

LA GIUNTA REGIONALE

vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724 “Misure di razionalizzazione della finanza pubblica” (legge finanziaria per l’anno 1995), ed in particolare gli articoli 3, commi 6 e 7 e l’articolo 34, comma 3;

vista la legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5 “Norme per la razionalizzazione dell’organizzazione del Servizio socio-sanitario regionale e per il miglioramento della qualità e dell’appropriatezza delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali prodotte ed erogate nella regione”, ed in particolare l’art. 44;

richiamata la legge 3 agosto 2007, n. 120 riguardante disposizioni in materia di attività libero-professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria;

vista la legge regionale 7 dicembre 2009, n. 46 “Nuova disciplina dell’assetto contabile, gestionale e di controllo dell’Azienda regionale sanitaria U.S.L. Valle d’Aosta (Azienda U.S.L.). Abrogazione della legge regionale 16 luglio 1996, n. 19”, ed in particolare il Capo VII “Bilancio di esercizio”;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” (di seguito d.lgs. 118/2011);

visto il decreto del Ministero della Salute in data 15 giugno 2012 che aveva approvato i nuovi modelli di rilevazione economica «Conto economico» (CE) e «Stato patrimoniale» (SP) delle aziende del Servizio sanitario nazionale;

visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ed in particolare l’art. 15;

visto il decreto del Ministero della Salute in data 20 marzo 2013 recante modifica degli schemi dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa delle Aziende del Servizio Sanitario nazionale, che modifica gli schemi di cui agli articoli 26, comma 3 e 32 comma 6 del d.lgs. 118/2011;

vista la legge regionale 19 dicembre 2014, n. 13 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste. Legge finanziaria per gli anni 2015/2017. Modificazioni di leggi regionali”, in particolare l’articolo 22, che determina per il triennio 2015/2017 il finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte corrente e per investimenti in ambito sanitario;

visto il decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 “Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali”, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125;

vista la legge regionale 3 agosto 2015, n. 16 “Assestamento del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015, modifiche a disposizioni legislative e variazioni al bilancio di previ-

sione per il triennio 2015/2017”, ed in particolare l’articolo 10 (Finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte. Modificazioni all’articolo 22 della l.r. 13/2014), che prevede tra l’altro:

- l’incremento della spesa sanitaria di parte corrente da trasferire all’Azienda U.S.L. di euro 6.500.000,00 e la rideterminazione dell’autorizzazione complessiva per la spesa sanitaria di parte corrente, per l’anno 2015, di cui all’art. 22, comma 1, della l.r. 13/2014 in euro 250.310.000,00 di cui 5.500.000,00 euro per il saldo di mobilità sanitaria;
- la destinazione, da parte del direttore generale dell’Azienda U.S.L., del fondo di riserva di cui all’art. 30, comma 1, della l.r. 46/2009, limitatamente all’esercizio 2015, al finanziamento della spesa sanitaria corrente;
- l’utilizzo dell’eventuale risultato economico positivo dell’esercizio 2014, limitatamente all’anno 2015 e fino ad un massimo di euro 1.500.000,00, per il finanziamento della spesa sanitaria corrente;
- il differimento dei termini, per l’anno 2015, per l’adozione dei provvedimenti di cui all’art. 7, commi 2 e 3, della legge regionale 5/2000;

vista la legge regionale 2 agosto 2016, n. 15 “Primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2016/2018” ed in particolare l’articolo 9, comma 4 che stabilisce che *“Al ripiano della perdita di euro 1.267.518 registrata dall’Azienda regionale sanitaria U.S.L. della Valle d’Aosta (Azienda U.S.L.) nell’esercizio 2015 e risultante dal bilancio di esercizio, l’Azienda U.S.L. vi provvede nell’ambito del proprio bilancio, mediante utilizzo delle riserve disponibili del Patrimonio netto alla voce VI “utili portati a nuovo”.;”*

richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 116 in data 1° febbraio 2013 recante: “Approvazione di indicazioni all’Azienda U.S.L. della Valle d’Aosta ai fini dell’adozione del bilancio di previsione 2013 e per il triennio 2013-2015 tenuto conto della nuova articolazione della spesa sanitaria corrente e per investimenti prevista dal d.lgs. 118/2011 e dalla legge finanziaria regionale 2013. Approvazione piano dei conti” ed i successivi provvedimenti dirigenziali di adozione del nuovo piano dei conti;
- n. 1902 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto: “Nuova definizione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) resi dal Servizio sanitario regionale (SSR) ai sensi del decreto del Presidente del consiglio dei ministri 29 novembre 2001 e dell’art. 34 della legge 724/1994. Revoca della DGR 931/2014”;
- n. 240 del 20 febbraio 2015 avente ad oggetto: “Approvazione di indicazioni all’Azienda USL della Valle d’Aosta ai fini della definizione dell’accordo di programma e della successiva adozione del bilancio di previsione 2015 e per il triennio 2015-2017”;
- n. 1189 del 14 agosto 2015 recante: “Approvazione, ai sensi dell’art. 44 della l.r. 5/2000 della deliberazione del Direttore generale dell’Azienda USL della Valle d’Aosta n. 604 del 29 maggio 2015 recante “Bilancio di esercizio 2014 – Adozione”;
- n. 1252 in data 4 settembre 2015 riguardante: “Rideterminazione del finanziamento della spesa sanitaria di parte corrente da trasferire all’Azienda USL della Valle d’Aosta per l’anno 2015, ai sensi della l.r. 16/2015 e modifiche della deliberazione della Giunta regionale n. 240 in data 20 febbraio 2015. Impegno di spesa.”;
- n. 1470 del 16 ottobre 2015 recante: “Approvazione dell’Accordo di programma fra la Regione Autonoma Valle d’Aosta e l’Azienda USL della Valle d’Aosta per l’anno 2015, ai sensi dell’art. 7 della l.r. 5/2000”;
- n. 1632 del 13 novembre 2015 relativa a: “Approvazione, ai sensi dell’art. 44 della l.r. 5/2000 e della l.r. 16/2015, della deliberazione del Direttore generale dell’Azienda USL della Valle d’Aosta n. 1025 del 21 ottobre 2015 recante ”Adozione piano attuativo locale – Adozione bilancio di previsione esercizio 2015 e bilancio di previsione pluriennale esercizi

2015-2016-2017.”;

richiamati i seguenti provvedimenti dirigenziali:

- n. 463 del 12 febbraio 2015, relativo all'accertamento e introito di somme dovute dalle aziende farmaceutiche ai sensi delle leggi 296/2006 e 122/2010 per il contenimento della spesa farmaceutica;
- n. 487 del 16 febbraio 2015, relativo all'approvazione ed impegno della somma di euro 18.000.000,00 quale anticipazione sul finanziamento delle spese di parte corrente dell'Azienda U.S.L. per l'anno 2015;
- n. 824 dell'11 marzo 2015, relativo all'approvazione della somma di euro 222.560.000,00 quale parte del finanziamento della spesa sanitaria di parte corrente all'Azienda USL per l'anno 2015, previsto dall'articolo 22 della legge regionale 19 dicembre 2014, n. 13 e dalla sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 240 del 20 febbraio 2015;

considerato che con la suddetta deliberazione 1189/2015 era stato disposto che l'Azienda USL predisponga, per il prossimo Bilancio di esercizio, una ricognizione articolata e dettagliata di tutti i rischi e gli oneri aziendali, al fine di permettere alla competente Struttura regionale del Dipartimento sanità, salute e politiche sociali di effettuare la valutazione e la verifica di cui all'articolo 29, comma 1, lettera g) del d.lgs. 118/2011 e che tale ricognizione è pervenuta in data 9 maggio 2016, acquisita al protocollo regionale con n. 15859/ass;

preso atto che, in base alla rendicontazione prodotta dall'Azienda USL con note n. 24692 in data 16 marzo 2016 e n. 33760 in data 13 aprile 2016, acquisite agli atti d'ufficio con prot. n. 8922/ass e n. 13134/ass, le spese sostenute dalla stessa Azienda USL per il personale della Centrale unica di soccorso (CUS) ammontano ad euro 1.321.471,33 e che la differenza rispetto all'importo di euro 2.060.000 assegnato con la suddetta DGR 240/2015 sia stata utilizzata per l'erogazione dei LEA;

preso altresì atto che, in base alla rendicontazione trasmessa dall'Azienda U.S.L. in data 21 aprile 2016 con nota n. 36367, acquisita agli atti d'ufficio con prot. n. 14198/ass, le spese sostenute dalla stessa Azienda U.S.L. per il finanziamento dei livelli di assistenza superiori ai LEA ammontano ad euro 992.079,68 e che la differenza rispetto all'importo di euro 1.119.500 determinato dalla suddetta legge regionale 13/2014 sia stata utilizzata per l'erogazione dei LEA;

esaminata la deliberazione del Direttore generale dell'Azienda U.S.L. n. 576 in data 23 maggio 2016 concernente: “Bilancio di esercizio 2015 – Adozione”, trasmessa con nota prot. n. 47183 del 26 maggio 2016, da cui si evince che la perdita di esercizio è pari ad euro 1.267.518,00;

esaminata, altresì, la proposta di deliberazione n. 590 in data 2 maggio 2016 con la quale il Direttore generale dell'Azienda U.S.L., in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 30, comma 2, della legge regionale 46/2009, indica le modalità di copertura della perdita di esercizio 2015 proponendo l'utilizzo parziale di riserve disponibili pari ad euro 2.142.494,00, come riscontrabile alla voce di patrimonio netto “Utili esercizi precedenti”;

esaminata la relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 dell'Azienda USL, redatta ai sensi dell'articolo 38 della legge regionale 46/2009 e trasmessa unitamente alla suddetta deliberazione del Direttore generale n. 576/2016;

dato atto che il Collegio Sindacale dell'Azienda USL con la suddetta relazione ha espresso il proprio parere favorevole al documento contabile esaminato e ha formulato le proprie osser-

vazioni in merito alla proposta del Direttore generale dell'Azienda USL di cui alla deliberazione 590/2016, esprimendo, altresì, parere favorevole riguardo alle modalità di ripiano della perdita conseguita nell'anno 2015;

dato atto che il Collegio Sindacale dichiara, altresì, che è stato rispettato l'obiettivo di riduzione della spesa del personale previsto dalla legge regionale 30/2011 all'art. 46, comma 5, come modificato dall'art. 22, comma 7, della legge regionale 13/2014, e attesta, in base alle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte nella sopraccitata relazione, la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal d.lgs. 118/2011;

dato atto che la Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari ha chiesto, in data 10 giugno 2016, pareri di competenza delle altre Strutture regionali dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali in merito alla conformità ed alla congruità dei documenti di bilancio di esercizio dell'Azienda USL rispetto alla programmazione sanitaria regionale, agli obiettivi e vincoli di spesa posti, per l'anno 2015, dalle disposizioni normative nazionali e regionali ed alle risorse finanziarie assegnate, e che gli stessi sono stati formulati come segue:

- parere favorevole della Struttura programmazione socio-sanitaria e mobilità di cui alla nota prot. n. 21211/ass del 21 giugno 2016;
- parere favorevole della Struttura igiene e sanità pubblica e veterinaria di cui alla nota prot. n. 21688/ass del 24 giugno 2016 ed integrato con nota prot. n. 22925/ass in data 6 luglio 2016;
- parere favorevole della Struttura sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario di cui alla nota prot. n. 23398/ass dell'11 luglio 2016;

evidenziato che la Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari ha richiesto, a seguito delle osservazioni pervenute dalle altre Strutture dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, al Direttore generale dell'Azienda USL, ai sensi del comma 6 dell'articolo 44 della legge regionale 5/2000, con nota protocollo n. 23900/ass in data 13 luglio 2016, chiarimenti ed integrazioni sulla deliberazione del Direttore generale n. 576/2016 sopraccitata;

dato atto che l'Azienda USL ha attivato la contabilizzazione separata dell'attività libero-professionale intramuraria tramite lo strumento della contabilità analitica per centro di costo, come evidenzia la nota integrativa allegata al bilancio di esercizio 2015, e che da un'analisi dei dati di tale attività, effettuata dalla Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari, non risulta, per l'esercizio in esame, un'integrale copertura dei costi indotti da tale attività;

dato atto che il Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta ha fornito, con lettera prot. n. 70184 in data 11 agosto 2016 acquisita agli atti d'ufficio con prot. n. 27280/ass del 12 agosto 2016, gli elementi integrativi ed i chiarimenti richiesti che depongono per una approvazione della deliberazione del Direttore generale n. 576/2016 ma rendono necessarie alcune disposizioni all'Azienda U.S.L. sui seguenti argomenti:

- costi delle prestazioni sanitarie erogate in regime di libera professione intramuraria;
- verifica di cui all'articolo 29, comma 1, lettera g) del d.lgs. 118/2011;

considerato che è stata accertata, a cura della competente Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari, tenuto conto della relazione e del

parere formulati dal Collegio Sindacale, degli elementi integrativi e dei chiarimenti forniti dall'Azienda USL e dei pareri favorevoli resi dalle altre Strutture regionali dello stesso Dipartimento sanità, salute e politiche sociali, la conformità e la congruità dei documenti di bilancio di esercizio dell'Azienda USL rispetto alla programmazione sanitaria regionale, agli obiettivi e vincoli di spesa posti, per l'anno 2015, dalle disposizioni normative nazionali e regionali ed alle risorse finanziarie assegnate della deliberazione del Direttore generale dell'Azienda USL n. 576 in data 23 maggio 2016;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1964 in data 30 dicembre 2015 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2016/2018, del bilancio di cassa per l'anno 2016, di disposizioni applicative e l'affiancamento, a fini conoscitivi, del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2016/2018, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Laurent Viérin;

all'unanimità dei voti favorevoli

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5, il bilancio di esercizio 2015 dell'Azienda USL adottato con deliberazione del Direttore generale n. 576 in data 29 maggio 2016, tenuto conto della relazione e del parere formulati in data 17 maggio 2016 da parte del Collegio Sindacale, degli elementi integrativi e dei chiarimenti forniti dal Direttore generale con lettera prot. n. 70184 in data 11 agosto 2016 e dei pareri favorevoli resi dalle altre Strutture del Dipartimento sanità, salute e politiche sociali in merito al rispetto degli obiettivi ed i vincoli di spesa posti, per l'anno 2015, dalle disposizioni normative nazionali e regionali e dalle direttive regionali vincolanti;
- 2) di dare atto che l'Azienda USL provveda, mediante l'utilizzo delle riserve disponibili del Patrimonio netto alla voce VI "utili portati a nuovo", al ripiano della perdita di euro 1.267.518,00 risultante dal bilancio di esercizio 2015, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della legge regionale 2 agosto 2016, n. 15;
- 3) di approvare le sottoindicate disposizioni nei confronti dell'Azienda U.S.L.:
 - a. predisporre, per il prossimo Bilancio di esercizio, una ricognizione articolata e dettagliata di tutti i rischi e gli oneri aziendali, da inviare alla Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari entro il 28 febbraio 2017, perché sia effettuata la valutazione e la verifica di cui all'articolo 29, comma 1, lettera g) del d.lgs. 118/2011;
 - b. adottare ogni misura necessaria al fine di adempiere alle prescrizioni di cui all'art. 1, comma 4, lett. c), della legge 3 agosto 2007, n. 120, novellato dall'art. 2, comma 1, lett. e) del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, anche attraverso la revisione del tariffario di cui al regolamento aziendale per la libera professione intramuraria, adottato con deliberazione del Direttore generale dell'Azienda USL n. 707 in data 23 giugno 2014;
- 4) di stabilire che dell'approvazione della presente deliberazione venga data comunicazione, a cura della Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei ser-

vizi socio-sanitari, all'Azienda USL ed al Collegio Sindacale della stessa Azienda USL per quanto di rispettiva competenza.